

[DL 116-2025 “Terra dei Fuochi”: convertite in legge le norme sulla tutela penale dell’ambiente](#)

7 Ottobre 2025

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 233 del 7 ottobre 2025, la [legge 3 ottobre 2025, n. 147](#), di conversione del **Decreto-legge n. 116/2025, noto come DL Terra dei Fuochi** (in allegato) ([vedi precedente news](#)). .

Il provvedimento, al fine di anticipare il recepimento della direttiva (UE) 2024/1203 sulla tutela penale ambientale, conferma le previsioni del DL Terra dei fuochi volte a modificare il **Codice Ambientale** (D.lgs. 152/2006), il **Codice penale** e il **Codice di Procedura penale**; tuttavia, rispetto al testo originario sono state introdotte una serie di semplificazioni e correzioni, con l’obiettivo di bilanciare l’inasprimento del quadro sanzionatorio in materia ambientale.

Tra le principali novità introdotte dalla Legge n. 147/2025, e in linea con le richieste dell’Ance, si segnala:

- **Una rimodulazione delle sanzioni:** per alcune condotte (es. per la gestione non autorizzata di rifiuti non pericolosi, art. 256) è stata reintrodotta la forma contravvenzionale dell’ammenda alternativa all’arresto;
- **La differenziazione tra dolo e colpa:** è stata inserita (es. per la gestione non autorizzata di rifiuti non pericolosi, art. 256 comma 4) la possibilità di ridurre la pena nel caso in cui l’illecito sia commesso per condotta colposa o per errori formali, tali da non determinare un impatto negativo per l’ambiente;
- **Una semplificazione degli obblighi di comunicazione:** viene esclusa la rilevanza penale per le irregolarità puramente formali che non compromettono la corretta tracciabilità dei rifiuti (es. art. 258);
- **Limitazione della responsabilità per i reati commessi dal titolare d’impresa:** viene eliminata la previsione in base alla quale il titolare d’impresa era automaticamente responsabile, per omessa vigilanza, dei reati commessi dagli autori materiali dell’illecito.

Il testo, infine, conferma le misure urgenti per il finanziamento della attività di ripristino ambientale e bonifica nella Terra dei Fuochi e, con l’inserimento del nuovo art. 9 bis, prevede l’istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei ministri di un “*Dipartimento per il Sud*” con funzioni di coordinamento delle politiche di risanamento ambientale.

Allegati

[Conv_Legge-Decreto-legge_8_agosto_2025_numero_116](#)

[Apri](#)

[DL_116_coordinato_Legge_3-10-2025_n_147](#)

[Apri](#)